



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO LAVORO E WELFARE
SETTORE 02 - WELFARE: IMMIGRAZIONE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE
SOCIALE, CENTRO ANTIDISCRIMINAZIONE, CONTRASTO ALLA POVERTA',
FAMIGLIA E SERVIZI EDUCATIVI, TERZO SETTORE, VOLONTARIATO E SERVIZIO
CIVILE. IMPLEMENTAZIONE MISURE FSE PROGRAMMAZIONE 21/27 OBIETTIVO
SPECIFICO INCLUSIONE.**

Assunto il 10/06/2022

Numero Registro Dipartimento 922

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 6554 DEL 20/06/2022

Oggetto: DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 27 NOVEMBRE 2017
"RIPARTO FONDO PER LA NON AUTOSUFFICIENZA PER L'ANNO 2017" – LIQUIDAZIONE IN
FAVORE DEI COMUNI CAPO FILA DEGLI AMBITI TERRITORIALI DELLA REGIONE CALABRIA

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO che:

- la Legge 8 novembre 2000, n. 328 assicura alle persone ed alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali anche al fine di eliminare o ridurre le condizioni di disabilità, bisogno e disagio individuale e familiare derivanti da inadeguatezza del reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli artt. 2,3 e 38 della Costituzione;
- la Legge 8 novembre 2000, n. 328 assegna i compiti relativi alla programmazione ed all'organizzazione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali agli Enti locali, alle Regioni ed allo Stato, anche ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 112, secondo i principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare degli Enti Locali;
- la Legge Costituzionale n. 3 del 18 ottobre 2001 ha riformato il Titolo V della Costituzione della Repubblica Italiana, assegnando alle Regioni la potestà legislativa e la competenza esclusiva in materia di assistenza sociale e che, conseguentemente le Regioni sono sciolte dai limiti posti in precedenza alla loro attività legislativa;
- il diritto all'assistenza sociale previsto dall'art. 38 della Costituzione viene completamente regionalizzato e compete alla Regione, in via esclusiva, la predisposizione delle previsioni normative ed organizzative indispensabili per l'erogazione delle prestazioni socio assistenziali;
- con Legge regionale 26 novembre 2003, n. 23 e s.m.i., *“Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria (in attuazione della legge n. 328/2000)”*, così come modificata con Legge Regionale n. 3 agosto 2018, n. 26, viene riconosciuta la centralità delle Comunità locali, intese come sistema di relazioni tra le Istituzioni, le persone, le famiglie, le Organizzazioni sociali, ognuno per le proprie competenze e responsabilità, per promuovere il miglioramento della qualità della vita e delle relazioni tra le persone;

VISTA la deliberazione del Consiglio Regionale n. 104 del 29 dicembre 2020, recante: *“Approvazione Piano Regionale Sociale 2020-2022”*;

ATTESO che:

- in ottemperanza a quanto previsto dalla Legge n. 328/2000, l'art. 8 della citata legge regionale n. 23/2003 individua, al comma 3, nell'ambito del sistema dei servizi “l'aiuto domiciliare” e i “centri diurni” e al comma 4 la promozione di *“...sperimentazioni finalizzate allo sviluppo di nuove risposte ai bisogni nelle aree della domiciliarità, della solidarietà tra famiglie, degli interventi diurni e residenziali, dell'accompagnamento delle persone in difficoltà, degli interventi di comunità”*;
- l'art. 39 comma 2 lettera l ter della legge 104/1992, come modificato con la legge 21 maggio 1998, n. 162, concerne misure di sostegno in favore di persone con handicap grave;

VISTA la D.G.R. n. 210 del 22 giugno 2015, come integrata e modificata con D.G.R. n. 410 del 21 settembre 2018, concernente la *“Ridefinizione degli ambiti territoriali intercomunali e*

riorganizzazione del sistema dell'offerta per la gestione dei Servizi Socio assistenziali" e l'approvazione dell'elenco degli ambiti territoriali ottimali;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 503 del 25 ottobre 2019, pubblicata sul BUR Calabria n. 133 del 29 novembre 2019 *"Riorganizzazione dell'assetto istituzionale del sistema integrato degli interventi in materia di servizi e politiche sociali. Legge 8 novembre 2000, n. 328 e Legge Regionale 26.11. 2003, n. 23 e s.m.i. Presa d'atto parere terza Commissione Consiliare n. 54/10 Approvazione"*;

RILEVATO che con la citata deliberazione della Giunta regionale n. 503 del 25 ottobre 2019, è stata individuata la ripartizione annuale per gli anni 2020 - 2021 e 2022 del Fondo Nazionale Politiche Sociali rispettivamente annualità 2019, 2020 e 2021, del Fondo Regionale Politiche Sociali annualità 2020, 2021 e 2022 e quota parte del Fondo per la Non Autosufficienza Annualità 2016, 2017 e 2018 per la riorganizzazione del sistema integrato in materia di servizi sociali;

VISTA la D.G.R. n. 171 del 3 maggio 2021 *"Riorganizzazione dell'assetto istituzionale del sistema integrato degli interventi in materia di servizi e politiche sociali. Legge 8 novembre 2000, n. 328 e Legge Regionale 26 novembre 2003, n. 23 e s.m.i.-D.G.R. n. 503/2019 –indirizzi programmatici"* con la quale:

- sono state approvate le Linee di indirizzo di cui all'Allegato A;
- sono ripartite tra gli ambiti per le funzioni socio-assistenziali le risorse afferenti al Fondo regionale, al Fondo Nazionale Politiche Sociali e al Fondo per le Non autosufficienze, in relazione alla spesa complessiva accertata e/o preventivata da ciascun ambito per l'anno 2020;

VISTA la legge 27 dicembre 2006, n. 296 recante *"Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007) che al fine di garantire l'attuazione dei livelli essenziali delle prestazioni assistenziali su tutto il territorio nazionale con riguardo alle persone non autosufficienti, ha istituito presso il Ministero del lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, un fondo denominato "Fondo per le non autosufficienze"*;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 novembre 2017, recante *"Riparto del fondo per le non autosufficienze per l'anno 2017"*, pubblicato sulla G.U. n. 33 del 9 febbraio 2018, nell'ambito del quale è stata prevista in favore della Regione Calabria l'assegnazione di una quota di finanziamento pari ad euro 17.451.000,00 di cui euro 15.426.000,00 a carico del fondo del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ed euro 2.025.000,00 a carico della Regione Calabria;

RILEVATO che:

- all'art. 1 comma 4 del citato Decreto 27/11/2017, viene stabilito che le Regioni a statuto ordinario integrano le risorse dell'importo indicato nella colonna C della tabella 2;
- l'importo da integrare a carico della regione Calabria è pari ad euro 2.025.000,00;
- all'art. 2, comma 1, del citato Decreto è stabilito che le risorse sono destinate alla realizzazione delle prestazioni, degli interventi e dei servizi assistenziali di cui all'art. 2 del decreto Ministeriale 26 settembre 2016, di riparto del Fondo per le non autosufficienze annualità 2016;
- all'art. 2, c. 2, del citato Decreto 27/11/2017 è stabilito che le regioni utilizzano le risorse di cui allo stesso decreto, compreso la quota a carico delle regioni stesse, *"prioritariamente e comunque in maniera esclusiva per una quota non inferiore al 50 % per gli interventi a*

favore di persone in condizione di disabilità gravissima di cui all'art. 3 del D.M. 26.9.2016, ivi inclusi quelli a sostegno delle persone con stato di demenza molto grave, tra cui quelle affette dal morbo di Alzheimer in tale condizione”;

VISTA la Delibera di Giunta n. 378 dell'11 agosto 2021, avente ad oggetto *“Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 novembre 2017 - Riparto Fondo per la non autosufficienza per l'anno 2017 – Approvazione Riparto somme F.N.A. 2017”*, con la quale è stato approvato il seguente criterio di riparto delle risorse complessive di euro 17.451.000,00, di cui al predetto Decreto Ministeriale ed alla quota regionale:

- una quota pari ad euro 8.725.500,00, è da destinare alle Aziende Sanitarie Provinciali per la realizzazione degli interventi nel campo della disabilità gravissima di cui all'art. 3 del D.M. 26.9.2016, ivi inclusi quelli a sostegno delle persone con stato di demenza molto grave, tra cui quelle affette dal morbo di Alzheimer in tale condizione”;
- una quota di euro 5.000.000,00 è da destinare, ai sensi della DGR 503/2019, agli ambiti territoriali per la riorganizzazione del sistema integrato in materia di servizi sociali, in relazione alla presenza di strutture socio assistenziali per disabili nell'anno 2021;
- una quota pari ad euro 3.725.500,00 per l'attivazione o il rafforzamento del supporto alla persona non autosufficiente e alla sua famiglia attraverso l'incremento dell'assistenza domiciliare anche in termini di ore di assistenza tutelare e personale. Tale somma in conformità al D.M. 26.9.2016 può essere suddivisa tra i 32 ambiti territoriali in ragione del 40% in proporzione del numero delle persone non autosufficienti presenti nell'ambito e per il 60 % in base alla popolazione residente nell'intero ambito;

RILEVATO che:

- è stato allocato sul capitolo di entrata E2109002501 nel bilancio esercizio anno 2021 - Trasferimenti correnti da Ministeri - lo stanziamento pari a € 15.426.000,00 finalizzato all'assegnazione da parte dello Stato, a valere sul Fondo per le non Autosufficienze Annualità 2017, di risorse finanziarie a destinazione indistinta (art. 59, comma 44, Legge 27.12.1997, n. 449 – art. 133 D.Lgs.vo 31.03.1998, n. 112 – Legge 8.11.2000, n. 328);
- è stato allocato sul capitolo di uscita U6201052101 nel bilancio di esercizio anno 2021 - destinato ai trasferimenti correnti a Comuni e ad Aziende Sanitarie Provinciali - lo stanziamento pari a € 15.426.000,00 a valere sul Fondo per le non autosufficienze Annualità 2017;
- la quota regionale dicofinanziamento è assicurata con le risorse allocate ai capitoli di uscita del bilancio regionale 2021, come di seguito:
 - €1.025.000,00 - capitolo di spesa U9120200801 del bilancio 2021;
 - €1.000.000,00 - capitolo di spesa U9120201001 del bilancio 2021;

VISTO il decreto del Dirigente Generale n. 11046 del 29 ottobre 2021, con il quale si è proceduto all'accertamento, giusta proposta di accertamento n. 5352 del 19 ottobre 2021, della somma di euro 8.725.500,00 sul capitolo E2109002501 del bilancio regionale 2021 e si è proceduto all'impegno, giusta proposta di impegno n. 8013 del 19 ottobre 2021, della stessa somma di euro 8.725.500,00 in favore delle Aziende Sanitarie Provinciali per la successiva erogazione per le attività concernenti il Fondo per le non autosufficienze annualità 2017 a favore di disabili gravissimi;

VISTO il Decreto del Dirigente del Settore n. 11368 del 08/11/2021 con il quale si è proceduto alla liquidazione in favore delle Aziende Sanitarie Provinciali dell'importo di euro 8.725.500,00;

VISTO il decreto del Dirigente Generale n. 11356 dell'8 novembre 2021, con il quale, relativamente alla quota da destinare ai Comuni capo fila degli ambiti territoriali della regione Calabria, ai sensi della D.G.R. 503/2019 e all'art. 3 del D.M. 26.9.2016,

- si è proceduto all'accertamento della somma di euro 5.000.000,00;
- si è proceduto al riparto della somma di euro 2.700.460,00 tra gli A.T.S. come da tabella riportata nello stesso decreto, ed all'impegno n. 8095 del 28 ottobre 2021, sul capitolo U6201052101;
- si è proceduto al riparto della somma di euro 2.299.540,00 tra gli A.T.S. come da tabella riportata nello stesso decreto ed all'impegno n. 8096 del 28 ottobre 2021, sul capitolo U6201052101;

RILEVATO che con il predetto DDG n. 11356/2021 è stato, altresì, stabilito che:

- la quota regionale di cofinanziamento è assicurata con le risorse allocate ai capitoli di uscita del bilancio regionale 2021, per euro di € 1.025.000,00 sul capitolo di spesa U9120200801, e per € 1.000.000,00 sul capitolo di spesa U9120201001 del bilancio 2021;
- si procederà con successivo provvedimento all'impegno e alla ripartizione dell'importo di euro 1.000.000,00 (euro un milione/00) quale parte della quota a carico della Regione Calabria, da erogare per progetti sperimentali a favore di soggetti affetti da Alzheimer ed attualmente allocati sul bilancio 2021 al capitolo U9120201001;

VISTO il Decreto del Dirigente del Settore n. 1464 del 15 febbraio 2022, con il quale si è proceduto alla liquidazione in favore degli Ambiti Territoriali Sociali dell'importo complessivo di euro 5.000.000,00;

RILEVATO che l'importo residuo di euro 1.700.500,00 a carico del Ministero, dato dalla differenza tra l'importo complessivo di euro 15.426.000,00, interamente accertato, e gli importi di euro 8.725.500,00 erogato alle A.S.P. e euro 5.000.000,00 erogato agli ATS ai sensi della DGR 503/2019, unitamente all'importo euro 1.025.000,00 a carico della Regione Calabria, per un totale di **euro 2.725.500,00** può essere erogato in relazione alle disposizioni di cui all'art. 2 lettera a) del Decreto Ministeriale 26 settembre 2016 ai Comuni per l'attivazione o il rafforzamento del supporto alla persona non autosufficiente e alla sua famiglia attraverso l'incremento dell'assistenza domiciliare anche in termini di ore di assistenza tutelare e personale. Tale somma in conformità al D.M. 26.9.2016 viene destinata tra i 32 ambiti territoriali in ragione del 40% in proporzione del numero delle persone non autosufficienti presenti nell'ambito e per il 60 % in base alla popolazione residente nell'intero ambito;

VISTO l'elenco dei Comuni capo fila degli ambiti territoriali con indicazione del relativo importo spettante a ciascun Comune, come riportato nel decreto n. 11356 dell'8 novembre 2021, che si riporta di seguito:

AMBITO TERRITORIALE	Importo a carico del Ministero -	Importo a carico della Regione	Importo complessivo per Ambito
1 ACRI	21.956,40 €	13.234,53 €	35.190,93 €
2 AMANTEA	24.679,61 €	14.875,98 €	39.555,59 €
3 CARIATI	17.330,19 €	10.446,01 €	27.776,20 €
4 CASTROVILLARI	42.515,06 €	25.626,54 €	68.141,60 €
5 CATANZARO	142.193,31 €	85.708,99 €	227.902,30 €
6 CAULONIA	65.064,98 €	39.218,82 €	104.283,80 €
7 CIRO' MARINA	32.277,38 €	19.455,64 €	51.733,02 €
8 CORIGLIANO-ROSSANO	86.103,48 €	51.900,07 €	138.003,55 €
9 COSENZA	105.924,36 €	63.847,38 €	169.771,74 €
10CROTONE	79.619,88 €	47.991,99 €	127.611,87 €
11LAMEZIA TERME	84.270,65 €	50.795,31 €	135.065,96 €
12LOCRI	67.503,92 €	40.688,93 €	108.192,85 €
13MELITO P. S.	36.007,16 €	21.703,82 €	57.710,98 €
14MESORACA	25.837,32 €	15.573,80 €	41.411,12 €
15MONTALTO UFF.	46.409,15 €	27.973,76 €	74.382,91 €
16PAOLA	44.102,95 €	26.583,67 €	70.686,62 €
17POLISTENA	37.289,68 €	22.476,87 €	59.766,55 €
18PRAIA A MARE	50.327,00 €	30.335,30 €	80.662,30 €
19REGGIO CALABRIA	167.756,30 €	101.117,44 €	268.873,74 €
20RENDE	55.749,49 €	33.603,78 €	89.353,27 €
21ROGLIANO	22.670,37 €	13.664,88 €	36.335,25 €
22ROSARNO	57.863,58 €	34.878,08 €	92.741,66 €
23SAN GIOVANNI F.	19.739,76 €	11.898,41 €	31.638,17 €
24SAN MARCO ARG.	43.009,42 €	25.924,53 €	68.933,95 €
25SERRA S. BRUNO	26.470,23 €	15.955,30 €	42.425,53 €
26SOVERATO	64.764,38 €	39.037,63 €	103.802,01 €
27SOVERIA MANN.	14.422,04 €	8.693,08 €	23.115,12 €
28SPILINGA	41.975,06 €	25.301,05 €	67.276,11 €
29TAURIANOVA	38.438,50 €	23.169,34 €	61.607,84 €
30TREBISACCE	40.656,76 €	24.506,43 €	65.163,19 €

31 VIBO VALENTIA	59.374,06 €	35.788,54 €	95.162,60 €
32 VILLA S.GIOVANNI	38.197,57 €	23.024,10 €	61.221,67 €
TOTALE	1.700.500,00 €	1.025.000,00 €	2.725.500,00 €

ATTESO che:

- il trasferimento delle somme di che trattasi non è soggetto alla verifica prevista dall'art. 48 bis del DPR n. 602/1973, in quanto trattasi di trasferimento tra Enti pubblici;
- per il trasferimento delle somme di che trattasi non ricorrono le condizioni per richiedere alla Ragioneria generale la preventiva effettuazione della compensazione di cassa di cui alle D.G.R. n. 370/2015, n. 69/2016 e n. 127/2016, volte a garantire l'attuazione della compensazione in termini di cassa tra crediti certi, liquidi ed esigibili da erogarsi agli Enti locali e le somme certe liquide ed esigibili che la Regione vanta nei confronti dei medesimi Enti, in quanto trattasi di Fondo regionale destinato alla realizzazione di servizi in materia di politiche sociali;
- la natura e la tipologia delle somme da trasferire, secondo la normativa vigente, non prevede l'obbligo della certificazione DURC;

CONSIDERATO che l'obbligazione giuridica correlata al presente provvedimento è perfezionata in quanto sono determinate la somma da pagare, il soggetto creditore, la ragione del debito nonché la scadenza dell'obbligazione e che, pertanto, occorre costituire vincolo sulle previsioni di bilancio, nell'ambito della disponibilità finanziaria;

RISCONTRATA la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziaria potenziato delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario dell'anno in corso;

ACCERTATO che sul pertinente capitolo U6201052101 esercizio finanziario 2022 risulta l'impegno di spesa **n. 8097/2021 di euro 1.700.500,00** e sul pertinente capitolo U9120200801 esercizio finanziario 2022 risulta l'impegno di spesa **n. 8098/2021 di euro 1.025.000,00** assunti con decreto n. 11356 dell'8 novembre 2021, i quali presentano la sufficiente disponibilità per far fronte all'erogazione di cui trattasi;

ATTESTATO che:

- ai sensi dell'art. 4 della L. Reg.le n. 47/2011, per la liquidazione di cui trattasi si è riscontrata la corretta imputazione della spesa e la necessaria copertura finanziaria;
- per le presenti liquidazioni si sono realizzate le condizioni previste dal citato art. 57 e paragrafo 6 dell'allegato 4.2 del D.Lgs. 118.2011;

VISTE le distinte di liquidazioni **n. 5758 e n. 5759 del 10 giugno 2022**, generata telematicamente e allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Visti:

- il D.lgs n. 118/2011, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42";
- la Legge Regionale n. 36 del 27 dicembre 2021, Legge di stabilità regionale 2022;

- la Legge Regionale n. 37 del 27 dicembre 2021, Legge di Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2022 – 2024;
- la D.G.R. n. 599 del 28 dicembre 2021 avente ad oggetto "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2022 – 2024 (artt. 11 e 39, c. 10, D.lgs. 23/06/2011, n.118)";
- la D.G.R. n. 600 del 28 dicembre 2021 avente ad oggetto "Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2022 - 2024 (art. 39, c. 10, D.lgs. 23/06/2011, n. 118)";

Dato atto che si è provveduto agli obblighi di pubblicazione previsti negli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art.7 bis comma 3 del d.lgs. n. 33 del 2013;

Visti:

- La D.G.R. n. 36 del 31 gennaio 2022 avente ad oggetto Piano Integrato di attività e organizzazione "Approvazione Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022/2024 – Aggiornamento 2022";
- La D.G.R. n. 60 del 18 febbraio 2022 avente ad oggetto Approvazione Piano della Performance della Giunta Regionale 2022-2024;
- il D.P.G.R. 186 del 08/11/2021 con il quale è stato conferito l'incarico, al Dott. Roberto Cosentino, di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento Lavoro e Welfare;
- La D.G.R. 159 del 20/04/2022 "Misure per garantire la funzionalità delle strutture organizzative della Giunta Regionale - Approvazione Regolamento di riorganizzazione della Struttura della Giunta Regionale. Abrogazione regolamento regionale 07 novembre 2021, n.9;
- il D.D.G. 4650 del 28 aprile 2022 "D.G.R. 159 del 20 aprile 2022. Adempimenti Dipartimento Lavoro e Welfare: conferimento incarichi di reggenza ai dirigenti non apicali;
- il D.D.G. 4673 del 29 aprile 2022 "Adempimenti conseguenti alla D.G.R. 159 del 20 aprile 2022. Approvazione Micro-struttura organizzativa del Dipartimento Lavoro e Welfare;
- La D.G.R. 204 del 30/05/2022 "Misure per garantire la funzionalità della struttura Organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione Regolamento di Riorganizzazione delle Strutture della Giunta Regionale. Modifica Regolamento Regionale 20 aprile 2022 n. 3";
- Il D.D.G. 6176 del 03/06/2022 "Adempimenti conseguenti alla D.G.R. n. 204 del 30 maggio 2022. Approvazione Micro-struttura Organizzativa del Dipartimento Lavoro e Welfare. Conferma conferimento incarichi di reggenza ai Dirigenti non apicali di cui al D.D.G. 4650 del 28 aprile 2022;

PRESO ATTO della conformità del presente decreto alla Delibera della Giunta regionale n. 503 del 25.10.2019 e al relativo Regolamento n. 22 del 25.11.2019 e alla DGR 638/2018;

ATTESTATA, sulla scorta dell'istruttoria effettuata dal responsabile del procedimento la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

- **di liquidare** la somma di € **1.700.500,00 (unmilionesettecentomilacinquecento/00)** sul capitolo U6201052101 esercizio finanziario 2022, Fondo per le non autosufficienze FNA 2017, in favore dei Comuni capofila degli ambiti territoriali come riportati nella tabella suindicata, per le finalità indicate in premessa;
- **di liquidare** la somma di € **1.025.000,00 (unmilioneeventicinquemilaeuro/00)** sul capitolo U9120200801 esercizio finanziario 2022, in favore dei Comuni capofila degli ambiti territoriali come riportati nella tabella suindicata, per le finalità indicate in premessa;
- **di fare gravare** gli oneri derivanti dall'attuazione del presente decreto sul capitolo di spesa U6201052101 esercizio finanziario 2022, impegni di spesa n. **8097/2021** e sul pertinente capitolo U9120200801 esercizio finanziario 2022, impegno di spesa n. **8098/2021**, assunti con decreto n. 11356 dell'8 novembre 2021;
- **di demandare** al Settore Ragioneria Generale l'emissione dei relativi mandati di pagamento a favore degli enti interessati per complessivi euro 2.725.500,00;
- **di notificare** il presente provvedimento ai Comuni interessati;
- **di dare atto** che:
 - il trasferimento delle somme di che trattasi non è soggetto alla verifica prevista dall'art. 48 bis del DPR n. 602/1973, in quanto trattasi di trasferimento tra Enti pubblici;
 - per il trasferimento delle somme di che trattasi non ricorrono le condizioni per richiedere alla Ragioneria generale la preventiva effettuazione della compensazione di cassa di cui alle D.G.R. n. 370/2015, n. 69/2016 e n. 127/2016, volte a garantire l'attuazione della compensazione in termini di cassa tra crediti certi, liquidi ed esigibili da erogarsi agli Enti locali e le somme certe liquide ed esigibili che la Regione vanta nei confronti dei medesimi Enti, in quanto trattasi di Fondi Ministeriali destinati alla realizzazione di servizi in materia di politiche sociali;
 - la natura e la tipologia delle somme da trasferire, secondo la normativa vigente, non prevede l'obbligo della certificazione DURC;
- **di dare atto** che si è provveduto agli obblighi di pubblicazione previsti negli artt. 26 e 27 del lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art.7 bis comma 3 del d.lgs. n. 33 del 2013;
- **di provvedere** alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;
- **di provvedere** alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della legge regionale 6 Aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Giovanni Latella

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

SAVERIA CRISTIANO

(con firma digitale)